



Lega Nord per l'indipendenza della Padania

Gruppo Consiliare di Desenzano del Garda (BS)

Desenzano d/G., lì 03/03/2011

email

Al Dirigente
Area Servizi al Territorio
Arch. Mario Spagnoli

Al Comandante P.L.
Dott. Carloalberto Presicci

Al Resp. Ufficio Ecologia
Arch. Dario Bonzi

Al Resp. Settore LLPP
Ing. Lorenzo Peretti

e p. c. Al Difensore Civico
Dott. Esterino Caleffi

OGGETTO: Segnalazione incidente e violazione D.Lgs. 81/08 / Operazioni di potatura piante di Piazza Garibaldi.

Con la presente il sottoscritto Rino Polloni, in qualità di Consigliere Comunale del Gruppo LEGA NORD:

P R E M E S S O

Che:

- stamattina, verso le ore 8,40, per accompagnare il proprio figlio all'asilo Giovanni XXIII, il sottoscritto è transitato in piazza Garibaldi (fronte bar Fontana) con la propria autovettura Renault Scenic;
- nello stesso orario, la Coop. "La Cascina", stava eseguendo – per conto del nostro Comune, le operazioni di potatura delle alberature di piazza Garibaldi utilizzando un camion gru dotato di cestello (foto 1), motoseghe ed anche un trita-rami collocato in centro alla stessa Piazza (foto 2);



foto 1



foto 2

CONSIDERATO

Che:

- sia le operazioni di potatura che quelle di triturazione dei rami, **avvenivano in una zona ad alto transito – sia pedonale (non transennata) che veicolare, ed in palese violazione al Piano Operativo della Sicurezza, previsto dal D.Lgs. 81/08 – tant'è che un grosso ramo appena tagliato, nel cadere a terra da un'altezza di circa 6 metri, cadeva sull'autovettura del sottoscritto (foto 3) che in quel momento era in transito, poiché le zone adiacenti ai lavori non erano state adeguatamente inibite né al transito veicolare (foto 1), né a quello pedonale (foto 4);**



foto 3



foto 4

CONSIDERATO INOLTRE

Che:

- le operazioni sopracitate sono tutt'ora in corso e che serviranno altri giorni per essere portate a termine e probabilmente ci saranno altre zone ove seguire tali operazioni;
- proprio per la particolare collocazione dell'alberata lungo vie in genere soggette a traffico veicolare e pedonale anche molto intenso, gli interventi manutentivi devono essere organizzati ed attuati adottando tutta una serie di cautele per garantire l'incolumità dell'utenza pubblica che transita abitualmente nella zona;
- fermo restando che il giardiniere che opera in pianta deve innanzi tutto tutelare la propria incolumità, attraverso l'utilizzo di macchine ed attrezzature professionali e rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro (parliamo di motoseghe e D.P.I. idonei, adeguati ed appropriati, quali caschi completi di cuffie antirumore e visiere, tute e guanti antitaglio, scarponcini antinfortunistici, imbracature di sicurezza, funi di trattenuta e quant'altro) **ed organizzare il cantiere di potatura ed abbattimento in modo da garantire la pubblica incolumità**. Prima ancora di attenersi alle norme che regolamentano la sicurezza, riassunte essenzialmente nell'ormai noto Decreto Legislativo n° 81/2008, **bisogna agire all'insegna del buon senso**;

VISTO

Che:

- il D.Lgs. n. 626/94 è stato completamente trasfuso nel cosiddetto Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008), a sua volta successivamente integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009 recante disposizioni integrative e correttive. Le norme contenute nel cosiddetto "decreto correttivo" sono entrate in vigore il 20 agosto 2009

SEGNALA

Quanto sopra, per i dovuti provvedimenti del caso e coglie l'occasione per porgere, distinti saluti.

f.to Il Consigliere Comunale
Rino Polloni